

Cavalli e legalità: a Terrasini, visita guidata a impianti confiscati alla mafia

La Onlus Happy Stable ospita gli alunni del circolo didattico Don Milani nell'ambito di un'iniziativa di "Fondazione Progetto Legalità"



Attualità

di Stefano Petrucci

Si terrà domani, **venerdì**, negli impianti dell'**Associazione Onlus Happy Stable**, che sorgono in un **fondo confiscato alla mafia**, una visita guidata cui prenderanno parte diversi alunni del **circolo didattico "Don Milani"** di Terrasini, provincia di Palermo.

L'associazione di contrada Paterna a Terrasini con questa iniziativa continua il suo sforzo per la promozione della legalità – per via dell'utilizzo di un bene confiscato – attraverso la divulgazione di attività che hanno come obiettivo fondamentale non solo **l'integrazione sociale** attraverso lo sport, ma anche l'impegno etico a rapportarsi con un altro essere vivente quale è il cavallo, che proprio dall'associazione onlus viene impiegato, tra l'altro, per la **riabilitazione equestre**.

La visita degli alunni del circolo didattico "Don Milani" si inquadra all'interno del progetto "**Il filo della Memoria**" realizzato in collaborazione con la **Fondazione Progetto Legalità** in memoria di **Paolo Borsellino**.

Il progetto, realizzato con i fondi PON (Programma operativo nazionale sicurezza), è un percorso di **educazione alla legalità**, che partendo dal lavoro in classe dove si è parlato di lotta alla mafia, del rispetto delle regole e della consapevolezza dei propri diritti, continua fino alle cooperative che gestiscono beni confiscati alla mafia.

Proprio in questi ultimi gli alunni possono vedere e toccare con mano la capacità di riprendersi il maltolto, grazie agli strumenti messi a disposizione dallo Stato, nonché la capacità di cambiamento del territorio che genera un'economia pulita, stimolando la riflessione, la coscienza civica e l'impegno personale negli alunni, a partire dal racconto e dal ricordo di chi – magistrato, sindacalista, insegnante, poliziotto o semplice cittadino – con semplicità e tenacia ha lasciato e lascia un segno nella storia della lotta alla mafia e a tutte le sopraffazioni.

La Onlus di Terrasini, del resto, non è nuova a questo tipo di progetti, tanto che ormai da due anni a questa parte all'interno degli impianti organizza tra le altre iniziative "**La giornata della Memoria**", per commemorare le vittime della mafia. Alla giornata organizzata lo scorso anno – a testimoniare l'impegno dello Stato nell'impiego dei beni confiscati per fatti di mafia – prese parte anche **Francesco Messineo, procuratore capo della Repubblica di Palermo**, che al termine del suo intervento, consegnò ai diversi alunni presenti un cappellino bianco con la scritta "No Mafia", fatto realizzare proprio per l'occasione della Onlus di contrada Paterna.